



UFFICIO STAMPA
Comune di Crema
Piazza Duomo, 25 – 26013 Crema (CR)
tel. 0373-894333
mob. 3493415046
email: comunicazione@comune.crema.cr.it

COMUNICATO STAMPA

Il Comune iscrive nel registro delle nascite i due papà di due fratellini nati all'estero

CREMA – 9 MAGGIO

Con un atto di trascrizione svolto dall'Ufficio Anagrafe e firmato come Ufficiale di Stato Civile dal sindaco **Stefania Bonaldi**, il Comune di Crema ha riconosciuto due padri – e non uno soltanto - a due fratellini nati oltreoceano. Dopo i casi di Torino e Gabicce, Crema segue una tendenza a colmare l'attuale vuoto legislativo con un **atto** sul proprio registro dei nati. A fronte di un parere negativo degli uffici stante la carenza normativa, il sindaco ha deciso di riconoscere la doppia genitorialità.

“Lo spirito che ci ha orientati a questo atto, anche sulla scorta di recenti, analoghi provvedimenti di altri colleghi Sindaci”, commenta Stefania Bonaldi, “è proprio quello di ‘Accogliere la vita, accogliere qualsiasi vita’, attribuendo ad essa tutta la dignità necessaria perché si dispieghi a cominciare dal suo riconoscimento giuridico, che non è tutto, ma senz'altro rappresenta una bella partenza”.

L'atto firmato oggi è una **trascrizione** che recepisce una sentenza straniera di co-genitorialità a seguito della quale si rettifica l'atto di nascita già depositato aggiungendo là dov'era scritto “madre/genitore” il nome del **secondo genitore**. Essendo residenti attualmente in altro Comune è stata fatta comunicazione per l'aggiornamento della scheda anagrafica.



UFFICIO STAMPA
Comune di Crema
Piazza Duomo, 25 – 26013 Crema (CR)
tel. 0373-894333
mob. 3493415046
email: comunicazione@comune.crema.cr.it

“La vita appartiene a tutti, non solo a chi vorrebbe normarne le strade di accesso”, conclude il sindaco. “Non possiamo fermarla se arriva da un legame d’amore, ma non possiamo nemmeno decidere che un legame d’amore deve somigliare a ciò che rappresenta per alcuni, fossero anche la maggioranza. Il nostro Paese ha ormai imboccato la strada dei diritti, sta imparando ad accogliere il nuovo, a dare un posto dignitoso a quanto sopravviene. In un momento in cui le categorie del passato non riescono più a contenere le forme in cui l’amore, i legami e i loro frutti si manifestano, anche a Crema abbiamo deciso di aprire le porte, riconoscendo il primato assoluto della vita e le intenzioni di chi chiede ai legami che la sostengono una legittimazione anche giuridica”.